

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

| | |
|-----------------|--|
| N. 28 del Reg. | OGGETTO: Ricognizione legittimità debiti fuori bilancio. |
| Data 30/09/2009 | |

L'anno duemilanove, il giorno trenta del mese di settembre alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | Presenti | Assenti | CONSIGLIERI | Presenti | Assenti |
|----------------------------|----------|---------|-------------|----------|---------|
| SERRA Angelo | X | | | | |
| SERRA Francesco | X | | | | |
| NIGRO Francesco | X | | | | |
| GASPARRO Francesco | X | | | | |
| SERRONE Giovanni | X | | | | |
| PECORA Giuseppina | X | | | | |
| MARINO Pasquale | X | | | | |
| MARINO Francesco | | X | | | |
| VOSO Simone | X | | | | |
| CARDONE Gennaro | X | | | | |
| CARDONE Francesco | X | | | | |
| DELLA PEPA Giuseppe | X | | | | |
| ITRI Angelo | X | | | | |

Assegnati n. 13

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri:

Presenti n. 12

In carica n. 13

Assenti n. 01

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor SERRA rag. Angelo nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario comunale Dott.ssa Maria Gabriella RUGGIERO
- la seduta è pubblica

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione è stata richiesta l'espressione del parere :

al responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000) per quanto concerne la regolarità tecnica;

al responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267:

Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Art. 194 - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.

Visto che in sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, effettuata, ai sensi della norma sopra riportata,

il Responsabile del Servizio Tecnico manutentivo ed il Segretario Comunale, con proprie note che allegate alla presente ne forma parte integrante e sostanziale- hanno presentato proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio, come di seguito specificati, rientranti nelle disposizioni di cui all'art.194 -comma 1 -lettere "A" ed"E" del citato D.Lgs. 267/2000;

| | DEBITI FUORI BILANCIO derivanti da: | | TOTALE |
|---|---|--|------------------|
| 1 | Sentenze esecutive, giusta proposta pervenuta dall'Ufficio Segreteria Sede- | <ul style="list-style-type: none"> - € <u>1.241,03=</u> per vertenza Di Stasi Caterina/Comune di Laureana Cilento sentenza nr. 114/2009; - € <u>2.999,99=</u> per vertenza Cella Bonanno/Comune di Laureana Cilento sentenza nr.61/09 di cui € 1.539,86 in favore della parte attrice ed € 1.460,13 per spese legali | 4.241,02= |
| 2 | Acquisizione beni e servizi in violazione delle disposizioni di cui all'art.191 -commi 1,2 e 3 del D.Lgs.267/2000, giuste proposte pervenute dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico- Sede- | <ul style="list-style-type: none"> - € <u>1.122,00=</u> dovuti alla Società Cooperativa LA SPIGA srl con sede in Agropoli a saldo fatture nr.115 e 116 dell'01/02/09 e nr.117 dell'01/03/09 per servizio pulizia uffici comunali espletato nel periodo gennaio - marzo 2009, nonché per i mesi di aprile e maggio dello stesso anno. Il servizio di che trattasi è stato affidato alla citata Cooperativa in violazione delle disposizioni di cui all'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 in quanto detto responsabile con determinazione nr.142 dell'11/06/09 ha provveduto all'impegno di spesa ed al relativo affidamento dell'incarico per il periodo dall'01/06 al 31/12/2009; - € <u>955,50=</u> dovuti all'ARPAC sede di Salerno a saldo fattura nr. 2617 del 23/10/08 per analisi effettuate su campioni acque reflue depuratore San Cono a richiesta della Provincia di Salerno, quale importo non impegnato in bilancio; - € <u>3.198,30=</u> dovuti alla ditta AUTODEMULAZIONI TAFURI con sede in Sala Consilina a saldo fattura nr. 207 del 06/03/09 per ritiro, carico, trasporto, cernita, smaltimento e conferimento rifiuti ingombranti e beni durevoli, quale somma | 6.575,80= |

IL SINDACO

Visti gli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267:

Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Art. 194 - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.

Visto che in sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, effettuata, ai sensi della norma sopra riportata, il Responsabile del Servizio Tecnico manutentivo ed il Segretario Comunale, con proprie note che allegate alla presente ne forma parte integrante e sostanziale- hanno presentato proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio, come di seguito specificati, rientranti nelle disposizioni di cui all'art. 194 –comma 1 –lettere "A" ed "E" del citato D.Lgs. 267/2000;

| | DEBITI FUORI BILANCIO derivanti da: | | TOTALE |
|---|---|---|------------------|
| 1 | Sentenze esecutive, giusta proposta pervenuta dall'Ufficio Segreteria Sede- | <ul style="list-style-type: none"> - € <u>1.241,03=</u> per vertenza Di Stasi Caterina/Comune di Laureana Cilento sentenza nr. 114/2009; - € <u>2.999,99=</u> per vertenza Cella Bonanno/Comune di Laureana Cilento sentenza nr.61/09 di cui € 1.539,86 in favore della parte attrice ed € 1.460,13 per spese legali | 4.241,02= |
| 2 | Acquisizione beni e servizi in violazione delle disposizioni di cui all'art.191 –commi 1,2 e 3 del D.Lgs.267/2000, giuste proposte pervenute dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico- Sede- | <ul style="list-style-type: none"> - € <u>1.122,00=</u> dovuti alla Società Cooperativa LA SPIGA ari con sede in Agropoli a saldo fatture nr.115 e 116 dell'01/02/09 e nr.117 dell'01/03/09 per servizio pulizia uffici comunali espletato nel periodo gennaio - marzo 2009, nonché per i mesi di aprile e maggio dello stesso anno. Il servizio di che trattasi è stato affidato alla citata Cooperativa in violazione delle disposizioni di cui all'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 in quanto detto responsabile con determinazione nr,142 dell'11/06/09 ha provveduto all'impegno di spesa ed al relativo affidamento dell'incarico per il periodo dall'01/06 al 31/12/2009; - € <u>955,50=</u> dovuti all'ARPAC sede di Salerno a saldo fattura nr. 2617 del 23/10/08 per analisi effettuate su campioni acque reflue depuratore San Cono a richiesta della Provincia di Salerno, quale importo non impegnato in bilancio; - € <u>3.198,30=</u> dovuti alla ditta AUTODEMULAZIONI TAFURI con sede in Sala Consilina a saldo fattura nr. 207 del 06/03/09 per ritiro, carico, trasporto, cernita, smaltimento e conferimento rifiuti ingombranti e beni durevoli, quale somma eccedente l'importo impegnato; - € <u>1.300,00=</u> dovuti al geom.Bruzzese Nicodemo da Torchiara a saldo fattura nr.6 del 09/09/08 per | 6.575,80= |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | redazione tipo mappale Asilo Nido località Archi, quale importo impegnato su fondi perenti. | |
|--|--|--|--|

Visto che i debiti fuori bilancio, come sopra rilevati, rientrano, tutti nelle fattispecie della norma soprariportata;
Visto il riferimento dell'Ufficio di Ragioneria;

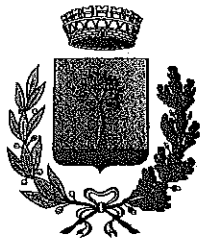
Visto che sulla proposta della presente deliberazione il revisore dei conti ha espresso parere favorevole;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

PROPONE

- 1) Di prendere atto che, con riferimento alla data odierna è stata accertata l'esistenza di debiti fuori bilancio come da prospetto di cui in premessa, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché l'acquisizione di servizi in violazione dell'obbligo di cui all'art.191- commi 1 e 3 d.lgs. 26/7/2000, tutti ricompresi nelle fattispecie previste dall'art. 194, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- 2) di riconoscere, conseguentemente, la legittimità di tutti i debiti fuori bilancio come identificati al precedente punto 1);
- 3) di inviare a successiva e separata deliberazione, da adottarsi nei limiti di cui al combinato disposto degli artt.193, commi 2 e 3, e 194, commi 2 e 3, del T.U. 18 agosto 200, n.267, il provvedimento di ripiano dei debiti di cui sopra.

IL SINDACO
(Rag. Angelo Serra)
Angelo Serra



COMUNE di LAUREANA CILENTO

PROVINCIA di SALERNO

(Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano)

Via del Mercato n° 24 Tel. 0974-832022 Fax 0974-832345

E.Mail : comunelaureanacto@tiscali.it

www.comunelaureanacto.sa.it

CF P.IVA 00530050657

UFFICIO TECNICO

C.A.P. 84050

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio Geom. Raffaele LONGO, in riferimento alla nota del 05.09.2009, con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente chiedeva se presso questo ufficio Tecnico risultassero fatture o debiti non pagati, si comunica che risultano non pagate le fatture sottoelencate, in quanto, prive d'impegno di spesa o superiori all'impegni.

1. SOCIETA' COOP. LA SPIGA arl – sede Agropoli
 - a) Fattura n. 115 del 01.02.2009 di €. 224,40;
 - b) Fattura n. 116 del 01.02.2009 di €. 224,40;
 - c) Fattura n. 117 del 01.03.2009 di €. 224,40;
 - d) Fattura aprile 2009 €. 224,40;
 - e) Fattura maggio2009 €. 224,40;totale €. 1.122,00
2. ARPAC – sede Salerno
 - f) Fattura n. 2617 del 23.10.2008 di €. 955,50;
analisi impianto depurazione San Cono
3. AUTODEMOLIZIONE TAFURI – sede Sala Consilina
 - g) Fattura n. 207 del 06.03.2009 di €. 5.198,3;
differenza su fattura €. 3.198,30
liquidati €. 2000,00 det. 236/09
4. Geom. BRUZZESE Nicodemo – sede Torchiara
 - h) Fattura n. 6 del 09.09.2008 di €. 1300,00;
tipo mappale asilo nido - Archi


- Che le spese sostenute sono tutte correlate ai fini istituzionali dell'Ente e che sono scaturite, alcune da mancato impegno e altre da fatturazione successiva all'impegno, mentre altre ancora da maggiori spese rispetto all'impegno assunto (Autodemolizione Tafuri);
- Le fatture sopra descritte alla data odierna non hanno comportato aggravio di Spesa per il Comune ma arricchimento per L'Ente;
- Che i lavori o servizi per cui sono state emesse le fatture sono ritenute utili e hanno creato arricchimento per l'Ente;
- Che quindi ricorrono i presupposti dell'art. 194 comma 1 lett. E del D.Lgs 267/2000;
- Visto il Regolamento dei Servizi;

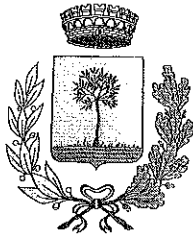
PROPONE

Parere favorevole al riconoscimento dei debiti fuori bilancio descritti in premessa.

Laureana Cilento li 16.09.2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Raffaele LONGO)





COMUNE di LAUREANA CILENTO

PROVINCIA di SALERNO

(Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano)

Via del Mercato n° 24 Tel. 0974-832022 Fax 0974-832345

UFFICIO FINANZIARIO

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio.

Visti gli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267:

Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Art. 194 - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare;

PREMESSO:

- che con nota prot. nr.07/p.int. del 05/09/2009 sono state chieste, ai responsabili di servizio, notizie relative ad eventuali debiti fuori bilancio o comunque spese non preventivamente impegnate, ovvero dati, fatti o situazioni tali da far prevedere l'ipotesi di uno squilibrio di bilancio;

- che con nota del 18/09/2009 il Responsabile dei Servizi Demografici ha comunicato che non vi sono debiti fuori bilancio né altre spese che possano determinare squilibri del bilancio medesimo;

- che in data 16/09/2009, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico con propria nota ha proposto il riconoscimento di debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui al comma 1, lett.e dell'art.194 del T.U. 267/2000, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza ed allegate alla presente, per l'importo di € 6.575,80;

- che detti debiti fuori bilancio consistono in:

- 1) € 1.122,00= dovuti alla Società Cooperativa LA SPIGA arl con sede in Agropoli a saldo fatture nn.rr. 115 e 116 dell'01/02/2009 e nr. 117 dell'01/03/2009 per servizio pulizia uffici comunali espletato nei mesi di gennaio/febbraio e marzo 2009 nonché per i mesi di aprile e maggio dello stesso anno. Il servizio di che trattasi è stato affidato alla citata Società Cooperativa in violazione delle disposizioni di cui all'art. 191 del D.Lgs 267/2000, in quanto detto Responsabile con determinazione nr.142 dell'11/06/2009 ha provveduto all'impegno di spesa ed al relativo affidamento dell'incarico per il periodo decorrente dall'01/06 al 31/12/2009;
- 2) € 955,50= dovuti all' ARPAC sede di Salerno a saldo fattura nr. 2617 del 23/10/2008 per analisi effettuate su campioni acque reflue depuratore San Cono a richiesta della Provincia di Salerno, quale importo non impegnato in bilancio;
- 3) € 3.198,30= dovuti alla ditta AUTODEMOLIZIONE TAFURI con sede in Sala Consilina a saldo fattura nr.207 del 06/03/2009 per ritiro,carico,trasporto,cernita, smaltimento e/o conferimento rifiuti ingombranti e beni durevoli. quale somma eccedente l'importo impegnato;
- 4) € 1.300,00= dovuti al geom. BRUZZESE Nicodemo da Torchiara a saldo fattura nr. 6 del 09/09/08 per redazione tipo mappale Asilo Nido località Archi, quale importo impegnato su fondi perenti;

- Che l'ufficio Segreteria Sede con nota prot.5029 del 22/09/2009 ha proposto il riconoscimento di debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 4.241,02= consistenti in:

- 1) € 1.241,03 per vertenza Di Stasi/Comune di Laureana Cilento, sentenza nr.114/2009;
- 2) € 2.999,99 per vertenza Cella Bonanno/Comune di Laureana Cilento, sentenza nr. 61/09 di cui € 1539,86=in favore della parte attrice ed € 1.460,13 per spese legali.

Ritenuto:

- Che, anche in presenza di debiti fuori bilancio, l'Ente è tenuto, salvo accertamento di responsabilità, a soddisfare le legittime richieste dei creditori;
- Che il mancato pagamento del debito comporta inevitabilmente oneri aggiuntivi per l'Ente, derivanti dal recupero coattivo del credito, che pare quanto mai opportuno evitare.


Visti gli artt. 25 e 27 del vigente regolamento di contabilità;

ESPRIME

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono riportate, parere favorevole di regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

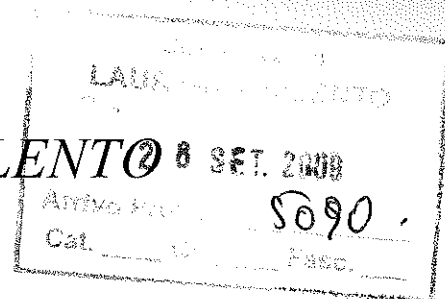
Laureana Cilento, lì 22/09/2009

IL RESP. SERVIZIO FINANZ. E TRIBUTI
(Rag. Antonella Marino)



COMUNE DI LAUREANA CILENTO

Provincia di Salerno



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO.

Il Revisore Contabile,

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto "Riconoscimento della legittimita' dei debiti fuori bilancio" sottoposta all'organo di revisione;

Visto il rendiconto per l'esercizio 2008;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio in corso;

Visti gli artt. 193 e 194 del Tuel;

Visto lo statuto e il regolamento di contabilità;

Rilevato che:

- Il responsabile dell'Ufficio tecnico ha proposto in data 16.09.2009 il riconoscimento di debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, senza il preventivo impegno di spesa, per l'importo complessivo di **€ 6.575,80** dettagliati come segue:

- 1) € 1.122,00 La Spiga SCRL, fatt. n.115-116-117 dell'anno 2009, per servizi di pulizia uffici comunali;
- 2) € 955,50 ARPAC Salerno, fatt. n.2617 del 2008, per analisi acque reflue;
- 3) € 3.198,30 Ditta Autodemolizione Tafuri, fatt. n. 207 del 2009, per ritiro rifiuti ingombranti;
- 4) € 1.300,00 Geom Bruzzese Nicodemo, fatt. n. 6 del 2008, per competenze professionali;

- l'Ufficio di Segreteria Sede con nota del 22.09.2009 ha proposto il riconoscimento di debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 4.241,01** per spese relative a sentenze esecutive di condanna dell'Ente nell'anno 2009 (vertenza Di Stasi/Comune Laureana C.to, e vertenza Cella Bonanno/Comune Laureana C.to);

Considerato che

- dalla relazione del responsabile del servizio finanziario e dai controlli effettuati dall'organo di revisione risulta che, per l'attuazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio del corrente esercizio, si può procedere all'utilizzo di economie di gestione di somme precedentemente impegnate, nonché al reimpiego di parte dell'avanzo di amministrazione;

Esprime

parere favorevole, in merito agli aspetti economici e finanziari, sul riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, contenuto nella proposta di deliberazione in oggetto.

Dalla Residenza Municipale, li 28.09.2009

Il Revisore



(Dott. Genaro Perrone)



| | | |
|--|---|--|
| | <p>eccedente l'importo impegnato; - € 1.300,00= dovuti al geom. Bruzzese Nicodemo da Torchiara a saldo fattura nr.6 del 09/09/08 per redazione tipo mappale Asilo Nido località Archi, quale importo impegnato su fondi perenti.</p> | |
|--|---|--|

Visto che i debiti fuori bilancio, come sopra rilevati, rientrano, tutti nelle fattispecie della norma soprariportata;
Visto il riferimento dell'Ufficio di Ragioneria;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione il revisore dei conti ha espresso parere favorevole;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Indetta votazione in forma palese che dà esito di n° 8 favorevoli e n° 4 astenuti ;

A maggioranza dei voti così come validamente espressi

DELIBERA

- 1) Di prendere atto che, con riferimento alla data odierna è stata accertata l'esistenza di debiti fuori bilancio come da prospetto di cui in premessa, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché l'acquisizione di servizi in violazione dell'obbligo di cui all'art.191- commi 1 e 3 d.lgs. 26/7/2000, tutti ricompresi nelle fattispecie previste dall'art. 194, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- 2) di riconoscere, conseguentemente, la legittimità di tutti i debiti fuori bilancio come identificati al precedente punto 1);
- 3) di inviare a successiva e separata deliberazione, da adottarsi nei limiti di cui al combinato disposto degli artt.193, commi 2 e 3, e 194, commi 2 e 3, del T.U. 18 agosto 200, n.267, il provvedimento di ripiano dei debiti di cui sopra.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Ruggiero Maria Gabriella



IL PRESIDENTE
Rag. Serra Angelo

Angelo Serra

.....

.....
